

<p>1) Cos'è la tariffa puntuale?</p>	<p>La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti correlato al quantitativo di rifiuti indifferenziati effettivamente prodotti.</p>
	<p>Nello specifico sono conteggiati gli svuotamenti del contenitore dell'indifferenziato e la somma degli svuotamenti moltiplicata per la capacità del cassonetto è trasformata in volume di rifiuti. (Es.: cassonetto da 120 litri svuotato 15 volte nell'arco dell'anno corrisponde ad un volume di 1.800 litri – cioè 0,18 mc.).</p> <p>Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare gli utenti virtuosi incentivando una migliore differenziazione e la riduzione della produzione di rifiuti.</p>

<p>2) Chi paga la tariffa?</p>	<p>Sono soggetti alla tariffa tutti gli immobili o aree scoperte operative che risultano utilizzati - o predisposti:</p> <ul style="list-style-type: none">• all'uso di abitazione da famiglie, Enti o imprese (utenze domestiche)• per la produzione/vendita di beni e/o servizi (utenze non domestiche) <p>Gli immobili sono considerati predisposti all'uso quando sono presenti gli arredi e sono collegati ai servizi essenziali quali energia elettrica o acqua potabile.</p>

<p>3) Quanto si paga?</p>	<p>La tariffa puntuale è composta da una parte fissa rapportata alla superficie degli immobili ed al numero degli occupanti (all'incirca come la TARI presuntiva) e da una parte variabile calcolata in base al numero degli svuotamenti del cassonetto per il rifiuto indifferenziato assegnato.</p> <p>Il costo del singolo svuotamento sarà proporzionato alla dimensione del cassonetto.</p> <p>La tariffa puntuale prevede comunque il pagamento di un numero minimo di svuotamenti definito dal regolamento comunale in modo proporzionale alla composizione della famiglia o attività.</p> <p>Per le utenze domestiche, a prescindere dalla volumetria del cassonetto assegnato (oppure anche se non si dispone di alcun cassonetto), gli svuotamenti minimi saranno pari a 360 litri /anno per le utenze composte da 1 persona + 120 litri / anno per ogni persona in più rispetto alla prima.</p> <p>Ad esempio ad una famiglia composta da 3 persone si conteggeranno svuotamenti minimi pari a 600 litri (360 + 120 + 120) corrispondenti a 5 svuotamenti di un cassonetto carrellato da 120 litri.</p> <p>Per le utenze non domestiche gli svuotamenti minimi saranno 4 /anno.</p> <p>Quindi, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• per una utenza che dispone di 1 cassonetto da 120 litri, si considererà un quantitativo annuo di 480 litri;• per una utenza che dispone di 3 cassonetti da 120 litri si considererà un quantitativo di 7.920 litri. <p>Alle utenze non domestiche che non hanno assegnato alcun cassonetto verrà conteggiato comunque un quantitativo minimo corrispondente a 4 svuotamenti di un cassonetto da 120 litri.</p> <p>L'importo definitivo sarà quindi strettamente dipendente dal quantitativo di rifiuto effettivamente conferito. .</p>
---------------------------	---

<p>4) Come sarà ripartita la tariffa rifiuti per le utenze aggregate (condomini e altre utenze che condividono i cassonetti) ?</p>	<p>Per le utenze aggregate domestiche che condividono i medesimi contenitori (Es: condominio, edifici singoli o cortili) la parte variabile della tariffa verrà ripartita sulla base del numero di componenti dei nuclei famigliari riferiti alle singole utenze e della volumetria del cassonetto ad uso comune.</p> <p>Es: 4 unità immobiliari con numero di componenti dei nuclei famigliari rispettivamente pari a 2 – 4 – 1 – 3, la parte variabile sarà ripartita con le seguenti percentuali:</p> <p>2 = $2/10 = 20,00\%$ 4 = $4/10 = 40,00\%$ 1 = $1/10 = 10,00\%$ 3 = $3/10 = 30,00\%$</p> <p>Per le utenze aggregate non domestiche che condividono i medesimi contenitori (Es. negozio di alimentari e ufficio) la ripartizione è fatta in base agli indici di produzione rifiuti previsti dalla normativa di riferimento.</p> <p>Non è ammissibile la assegnazione di unico cassonetto condiviso fra utenze domestiche e non domestiche</p>
--	--

<p>5) Ho un cassonetto condiviso con altre utenze. Posso avere un cassonetto singolo?</p>	<p>A seguito di specifica richiesta le utenze aggregate possono essere dotate di contenitori singoli se si verificano i seguenti casi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'esposizione dei contenitori su suolo pubblico non sia causa di criticità sugli aspetti della sicurezza, viabilità, igiene e decoro urbano;2. per i condomini (gruppo di unità immobiliari superiore a 4 con accesso comune verso gli spazi condominiali e il suolo pubblico) la richiesta deve essere avanzata, tramite l'Amministratore o il responsabile del condominio a nome di tutte le utenze condominiali che conferiscono nel cassonetto condiviso; <p>La richiesta deve quindi essere approvata da tutti i condomini e l'assegnazione del cassonetto singolo deve avvenire necessariamente per tutte le utenze del condominio medesimo.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Per le utenze aggregate diverse da quelle di cui al punto precedente la richiesta deve essere avanzata dalla maggioranza delle utenze e, comunque, deve essere individuato uno spazio idoneo per la localizzazione dei cassonetti singoli al quale tutte le utenze possono agevolmente accedere. <p>La richiesta deve essere avanzata dalla maggioranza delle utenze interessate.</p> <p>Non è comunque ammessa la fornitura di contenitori singoli se i medesimi contenitori sono esposti permanentemente su suolo pubblico o all'esterno della recinzione a contatto con il suolo pubblico o, comunque, la loro localizzazione non è opportunamente schermata come previsto dall'art.11 del "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti e di Igiene Urbana";</p> <p>La dotazione di contenitori assegnati alle singole utenze sarà la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- contenitori carrellati da 120 litri;- mastelli da 40 litri (soltanto in caso di specifica richiesta dell'utenza o nei casi di comprovata esigenza logistica). <p>La richiesta può essere effettuata inviando una email all'indirizzo cassonetti@cisaweb.info o una nota scritta al Consorzio con la specificazione: "Richiesta interruzione condivisione contenitori e consegna fornitura ad uso esclusivo".</p>
--	--

<p>6) Se devo conferire un quantitativo di rifiuti maggiore della capienza del cassonetto, posso lasciare un sacchetto a fianco del cassonetto medesimo ?</p>	<p>Il conferimento di rifiuti all'esterno del cassonetto o strabordanti dal medesimo è vietato dal vigente "Regolamento per la gestione dei rifiuti e di igiene urbana" che, tra l'altro, prevede che il coperchio del medesimo cassonetto assegnato, al momento del conferimento, sia chiuso.</p> <p>Qualora l'addetto alla raccolta riscontri la presenza di rifiuti eccedenti la volumetria assegnata deve attivare un secondo svuotamento che, quindi, verrà conteggiato agli effetti della tariffa ed inoltre metterà un avviso di errato conferimento per l'utente e segnalerà tale comportamento al Consorzio che, a seguito di verifiche, potrà applicare una sanzione.</p> <p>Nel caso in cui l'utenza ritenga di avere un cassonetto di capacità non adeguata potrà richiedere un cassonetto di capienza maggiore (chiamando il n. verde o inviando una email all'indirizzo cassonetti@cisaweb.info).</p>

7) Utilizzo un cassonetto sempre esposto su strada. Come verrà calcolata la tariffa puntuale?

Si precisa che, in base al vigente “Regolamento per la gestione dei rifiuti e di Igiene Urbana” i contenitori devono essere posizionati su area privata recintata e, quando questo non è possibile, deve essere realizzata una schermatura ad onere delle utenze.

Nel caso in cui non sia possibile tenere il contenitore all'interno delle pertinenze dell'immobile e quindi venga svuotato ad ogni passaggio di raccolta, il cassonetto verrà dimensionato sulla base delle effettive esigenze dell'utenza riferite alla frequenza del servizio di raccolta e la tariffa sarà riferita alle volumetrie del contenitore e, se condiviso, alla ripartizione prevista per le utenze aggregate (vedi precedente punto 4).

8) Utilizzo un servizio di presa interna del cassonetto dell'indifferenziato. Come verrà calcolata la tariffa puntuale?

Lo svuotamento avverrà ad ogni passaggio, il cassonetto sarà dimensionato in base alle effettive esigenze dell'utenza e la tariffa sarà riferita alla volumetria del contenitore.

Se il cassonetto è condiviso la ripartizione avverrà sulla base del numero di componenti delle utenze aggregate che fanno capo al cassonetto.

In alternativa potrà essere valutata, con la Ditta affidataria del servizio, la possibilità di attivazione di un sistema di esposizione interna.

**9) Come saranno gestiti
gli immobili non abitati
o con utilizzo
occasionale?**

Si precisa che l'esposizione saltuaria (o la non esposizione) del contenitore comporta un contenimento della parte variabile della tariffa rifiuti.

E' comunque previsto un numero minimo di svuotamenti annuali come previsto al precedente punto 3).

In caso di problemi logistici relativi alla esposizione e al ritiro dei contenitori nel giorno di raccolta, ogni situazione verrà valutata di volta in volta, anche attraverso sopralluoghi del personale CISA.

Tali utenze sono comunque assegnatarie di un contenitore per l'indifferenziato con transponder che dovrà essere conferito in un apposito punto di conferimento localizzato nel territorio del Comune.

10) **Avere il contenitore dell'indifferenziato è obbligatorio?**

Ogni utenza deve essere assegnataria di un contenitore dell'indifferenziato.

Detto contenitore non può essere condiviso fra utenze domestiche e utenze non domestiche.

Nel caso il contenitore sia condiviso fra più utenze domestiche o non domestiche la ripartizione della volumetria è fatta in base a quanto specificato ai precedenti punti 4 e 5.

Nel caso in cui l'utenza rifiuti l'assegnazione di un cassonetto gli verrà comunque contabilizzata una tariffa pari al minimo degli svuotamenti previsti (vedi precedente punto 3)

11) Si possono variare le dimensioni del contenitore dell'indifferenziato in proprio possesso?

Le riduzioni di volumetria sono generalmente sempre accolte.

Gli incrementi di volumetria sono approvati solo se, in seguito a sopralluogo da parte di personale Cisa è verificata la correttezza dei conferimenti e l'effettiva necessità di un incremento di volumetria.

12) E' possibile utilizzare i contenitori in comune tra utenze domestiche e non domestiche?

Non è possibile, le utenze non domestiche devono essere assegnatarie di un contenitore a loro uso esclusivo

13) E' possibile avere i contenitori con chiave/serratura?

In base al vigente "Regolamento di gestione rifiuti urbani e Igiene del Suolo", i cassonetti, devono essere mantenuti all'interno delle aree private recintate ed esposti su strada esclusivamente nei giorni di raccolta.

Quando questo non è possibile deve essere realizzata, ad onere delle utenze, una schermatura per i contenitori, sfruttando aree private (parcheggi compresi), oppure pubbliche, previa autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico da parte del Comune.

In questi casi il conferimento deve avvenire con chiave.

Nel momento in cui anche questa opzione non sia perseguibile, verrà attivata la consegna di contenitori con chiave/serratura.

In ogni caso verrà effettuato un sopralluogo da parte di personale del Consorzio Cisa.

14) I rifiuti di estranei gettati impropriamente all'interno dei contenitori causeranno un incremento della tariffa all'utenza assegnataria del cassonetto?

Si premette che il conferimento da parte di un soggetto terzo in contenitori di altra utenza costituisce comportamento vietato e sanzionato dal vigente regolamento comunale e che il contenitore permanentemente esposto all'esterno di aree private recintate deve essere dotato di accesso con chiave;

Con il nuovo sistema, l'esposizione del contenitore deve avvenire soltanto quando il medesimo è pieno.

Pertanto, il conferimento improprio, difficilmente può avvenire all'interno del contenitore esposto ed è quindi probabile che il rifiuto venga depositato all'esterno del contenitore.

Se a seguito le verifiche attivate sulla base della procedura prevista in caso di conferimenti esterni al cassonetto, o a seguito di segnalazione dell'utente, portano alla conclusione che il conferimento improprio non è da attribuire al titolare del cassonetto, non si attiva la procedura sanzionatoria e l'eventuale doppio svuotamento viene decurtato.

Si richiede comunque di segnalare sempre al Consorzio i comportamenti impropri di soggetti che conferiscono i rifiuti in contenitori a loro non assegnati.

15) Il conferimento di pannolini / pannoloni influirà sulla tariffazione puntuale?

Ogni utenza che necessiti di conferire continuamente pannoloni/pannolini può richiedere al numero verde del Consorzio l'assegnazione di un apposito contenitore.

La richiesta può essere avanzata anche compilando il modello di domanda scaricabile dal sito: www.cisaweb.info.

Lo svuotamento di tali contenitori non verrà conteggiato nel calcolo della tariffa puntuale.

In ogni caso i conferimenti verranno verificati al fine di evitare abusi e, in caso di conferimenti scorretti verrà attivata una procedura per l'applicazione di sanzioni.

16) In caso di presunto scambio o smarrimento del cassonetto come si deve comportare l'utenza?

Il codice contenitore assegnato ad ogni utenza è registrato all'interno del database informatico della tariffa rifiuti.

Ad ogni utenza è stato comunicato tale numero al momento della consegna.

Chi lo avesse smarrito può richiederlo al Consorzio Cisa.

Si chiede cortesemente a chi ha subito uno scambio di contenitori di tentare di ritrovare il proprio cassonetto confrontandosi con i vicini. Se questa operazione non sarà possibile, verrà effettuato un sopralluogo da parte di personale del Consorzio per risolvere la situazione.

Per evitare di confondere i contenitori per rifiuti con i vicini, si suggerisce comunque di apporvi dei piccoli segni di riconoscimento (nastrini, adesivi, ecc...).